

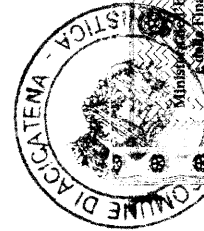


Comune di Aci Catena

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

UFFICIO URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE
Art.10 D.P.R. 380/2001
Come modificato dall'art. 5 L.R. 16/2016



Prot. n. 30576

Prat. n. 190/2018

Permesso n. 24

del 21 OTT. 2019

IL CAPO SETTORE

- Vista l'istanza, presentata in data 24/08/2018, prot. n. 30576, dalla Sig.ra [redacted] nata ad [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted], residente in [redacted] (CT), Via [redacted] n. [redacted], in qualità di comproprietaria, tendente ad ottenere la variante alla concessione edilizia n. 31 del 01/08/2017, relativa alla demolizione e ricostruzione di un edificio per civile abitazione in Via Pavone, su area individuata in catasto al foglio 5 particelle 837 e 838;
- Vista la nota, prot. n. 3059 del 21/01/2019, con la quale è stata chiesta la voltura della pratica edilizia a nome del nuovo proprietario Sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted], cod. fisc. [redacted], residente a [redacted], [redacted] n. [redacted], giusto atto pubblico del [redacted], rep. n. [redacted] e racc. n. [redacted], rogato dal notaio [redacted] e di [redacted];
- Accertato che la nuova ditta, come risulta dalla documentazione prodotta, ha titolo per ottenere il predetto permesso di costruire nella qualità di proprietaria;
- Vista la nota prot. n. 21873 del 07/06/2019 con la quale il proprietario subentrato produce nuovi grafici sostitutivi, che si differenziano dai precedenti solo per la variazione delle facciate esterne, restando invariati la sagoma del fabbricato, la volumetria e la distribuzione interna;
- Visto il progetto dei lavori, redatto dal geom. [redacted], iscritto all'Albo dei Geometri della Prov. di Catania, al [redacted], cod. fisc. [redacted];
- Vista la concessione edilizia n. 31 del 01/08/2017 (prat. edil. n. 11/2016);
- Visto il parere sanitario rilasciato in data 25/10/2018;
- Vista la dichiarazione, ai sensi dell'art. 96 L.R. 11/2010, sui requisiti igienico-sanitari, a firma dello stesso tecnico, datata 06/06/2019;
- Visto l'atto di vincolo, redatto dal Notaio dott. [redacted], di [redacted] in data [redacted], al n. [redacted] di Rep. e al n. [redacted] di Racc., registrato in Catania il [redacted] al n. [redacted], che modifica il precedente atto di vincoli urbanistici di cui alla prat. edil. n. 11/2016;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficio Urbanistica del 22/10/2018 e successivo del 11/07/2019;
- Visti i regolamenti edilizio, di igiene, di Polizia Urbana;
- Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150; le successive modifiche ed integrazioni di cui alle leggi nazionali e regionali; la Legge 28-1-1977 n. 10; il D.P.R. 380/2001; la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71; la Legge Regionale 10-08-2016, n. 16; il T.U. delle leggi Comunale e Provinciale;
- Visto l'art. 5 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;
- Visto il decreto dell'Assessore regionale per lo sviluppo Economico 11-11-1977, con il quale sono state determinate in percentuale le quote di contributo relative al costo di costruzione;

- Vista la determina Sindacale n. 09 del 09/01/2019 e n. 21 del 24/01/2019 con le quali sono state attribuite al Capo Settore Urbanistica le funzioni di responsabile del Settore Urbanistica e conferita la posizione organizzativa;
- Vista la delibera del C.C. n. 07 del 30/01/2019 concernente la variazione degli indici del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2019;
- Visto il calcolo dei contributi relativi all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione;
- Salvi i diritti dei terzi, e salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana;

RILASCIA

ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/08/2016, n. 16

al Sig. ██████████, nato a ██████████ il ██████████, cod. fisc. ██████████ residente a ██████████, ██████████ i n. ██████████ nella qualità di proprietario

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/08/2016, n. 16

Per l'esecuzione dei progettati lavori come risulta dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica che in n. 9 allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento, dei quali si riportano i seguenti dati generali:

Zona di strumento urbanistico su cui l'opera ricade zona bianca (parcheggio pubblico con il vincolo decaduto), classe edificio I, volume urbanistico autorizzato mc. 184,493, volumi tecnici mq. //, altezza autorizzata max m. 2,95, superficie del terreno vincolato mq. //di cui mq. // coperti dall'edificio e mq. // dei locali accessori.

I lavori di cui alla presente concessione dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio della stessa e completati entro tre anni.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori, il soggetto titolare del permesso di costruire o suoi successori o aventi causa, devono attestare l'agibilità dell'immobile mediante la segnalazione certificata.

Il contributo della presente variante al permesso di costruire è stato determinato nel seguente ammontare:

- a) oneri di urbanizzazione € 1.872,60;
- b) costo di costruzione € 907,47.

I contributi di cui ai punti a) e b) sono stati versati come segue:

- Punto a): € 851,20 il 02/03/2017 con boll. n. 0081, uff. cod. PT 17/007 02;
(già versati per il rilascio della conc. edil. n. 31 del 01/08/2017)
- € 1.021,62 il 18/07/2019 con boll. n. 0073, uff. cod. PT 17/004 06
- Punto b): € 1.002,78 il 02/03/2017 con boll. n. 0080, uff. cod. PT 17/007 02;
(già versati per il rilascio della conc. edil. n. 31 del 01/08/2017)

Prescrizione particolare:

che prima dell'inizio lavori venga prodotta la documentazione relativa al risparmio energetico ai sensi della L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i. (Derivante dal parere dell'Ufficio Urbanistica)

PRESCRIZIONI

- 1) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) La corretta gestione dei rifiuti provenienti dall'attività edilizia dovrà avvenire in conformità alle norme di cui al Decreto Leg.vo 3 aprile 2006, n. 152;
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 4) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o a cose;
- 5) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

- 6) Per eventuali recinzioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale, le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel preesistente stato a lavoro ultimato, o anche prima, su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 7) Nelle zone sprovviste di acquedotto comunale, la ditta resta obbligata ad approvvigionarsi da altro fornitore autorizzato e a realizzare eventuali condutture a proprie cure e spese, senza nulla pretendere dall'amministrazione Comunale;
- 8) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;
- 9) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 10) Alla chiusura dei lavori dovrà essere esibita di tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei Lavori, attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti;
- 11) Per il consumo di acqua ad uso costruzione dovrà ottemperarsi al versamento del relativo canone presso la tesoreria Comunale prima dell'inizio dei lavori;
- 12) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 13) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alle leggi 25 novembre 1962, n. 1684, 2 febbraio 1974, n. 64 e successive integrazioni;
- 14) I lavori di installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati ai sensi dell'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 9 della legge 46/90, anche ai fini del rilascio dell'agibilità/abitabilità;
- 15) Le opere di cui al presente permesso dovranno essere dotate di idoneo impianto di autoclave, da eseguire a cura e spese del proprietario.

AVVERTENZE IMPORTANTI

- 1) L'inizio dei lavori è subordinato alla presentazione della certificazione inerente la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 06.10.2004 n.251 e pertanto l'efficacia del presente provvedimento decorre da tale data;
- 2) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione, inoltre i dati riguardanti il nome dell'installatore degli impianti tecnici (L. 06/03/1990 n. 46) e qualora sia previsto il progetto, il nome del progettista degli impianti;
- 3) Il proprietario è tenuto a comunicare per iscritto entro cinque giorni l'inizio dei lavori ed il nominativo del Tecnico direttore dei lavori con la relativa firma di accettazione.
- 4) IL PROPRIETARIO, L'ESECUTORE DEI LAVORI ED IL TECNICO DIRETTORE DEI LAVORI sono responsabili di ogni inosservanza delle leggi dei regolamenti e delle prescrizioni della presente concessione; essi saranno DENUNZIATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, per ogni irregolarità ed inosservanza eventualmente riscontrata durante l'esecuzione dei lavori.
- 5) Eventuale sostituzioni del Direttore dei lavori e/o del costruttore dovranno tempestivamente venire comunicati al Sindaco a mezzo raccomandata R.R. ed i lavori, nelle more, dovranno venire sospesi.
- 6) Prima dell'inizio lavori, devono essere richiesti i punti fissi di linea e livello, con istanza indirizzata all'Ufficio Urbanistica del Comune, così come previsto dall'art.12 del R.E..
- 7) Le costruzioni eseguite non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio delle autorizzazioni di legge.

Aci Catena, li 21 OTT. 2019

Il tecnico istruttore
arch. Angela Russo



Il Capo Settore
arch. Mauro Sorbello

Estremi Notifica

Notificata il 21 OTT. 2019

al Sig. [redacted]
nella qualità Tecnico incaricato
a mezzo di [redacted]

Per Ricevuta